

Ferrovia e Porta Nolana, via ai lavori stazioni Eav con wi-fi e sala d'attesa

IL PROGETTO

Gennaro Di Biase

Al via il restyling delle stazioni Eav. Presentato ieri a Palazzo Santa Lucia il progetto "Smart Station", che prevede interventi sulle strutture di 52 stazioni, tra cui sveltano quelle di Porta Nolana e piazza Garibaldi. Nuovi arredi e nuova fruibilità, wi-fi, biglietterie automatiche e accessi per disabili, per rispondere al boom dei turisti e migliorare la vita dei 50 milioni di passeggeri che ogni anno sfruttano una stazione Eav. Circa 28 milioni di investimento, derivanti dal Por regionale, più 584mila euro da risorse Eav. Al momento sono in corso opere per 5 milioni su 14 stazioni e, a parte Porta Nolana e piazza Garibaldi, si lavorerà su Pompei Villa Mysteri, Sorrento, Ercolano Scavi, Benevento Appia e Santa Maria a Vico.

LE OPERE

Per la stazione di Porta Nolana l'investimento è di 4,4 milioni; 2,5, invece, saranno destinati al restyling di piazza Garibaldi (con in-

gresso da corso Lucci). Le gare si chiuderanno a gennaio e la consegna dei lavori è prevista a luglio.

«Si può accelerare per consegnare in primavera», sorride però il governatore Vincenzo De Luca in conferenza stampa guardando il presidente di Eav Umberto De Gregorio e Rossella Traversari di Gnosis Progetti. «Porta Nolana è una delle stazioni maggiormente frequentate - aggiunge De Luca - I problemi che abbiamo sulle percorrenze ferroviarie derivano dall'età dei treni, vecchi di 35 anni e senza mai manutenzione. Consegnaremo, compresi i 15 già in esercizio, 25 nuovi treni entro il prossimo anno. Più 900 bus nuovi, di cui è in corso l'acquisto». Di questi, 150 andranno a Eav, che ha i conti a posto: «Abbiamo un bilancio in attivo di 30 milioni - osserva De Gregorio - Eav negli ultimi 3 anni ha riqualificato con fondi propri 30 stazioni. Entro 18 mesi ce ne saranno altre 50. Alcune nostre strutture hanno un secolo d'età. Sono 25 i treni già pronti per entrare in servizio, ma non possiamo metterli in corsa perché il passaggio di competenze dal ministero all'Agenzia nazionale della sicurezza ferroviaria prevede una nuova riapprovazione del progetto. La burocrazia ci compli-

ca la vita». Tornando a Porta Nolana, meta di migliaia di turisti diretti ogni giorno verso gli scavi, verrà ristrutturata la storica stazione "brutalista" anni '70 degli architetti De Luca e Marsiglia. Poi tutto nuovo: tornelli, ascensori, bagni, colonnine per auto elettriche e sistemazione dell'esterno per taxi e bus. Nuovi tornelli e ascensori anche in piazza Garibaldi e in via Galileo Ferraris, nuovi locali, bagni, biglietteria e sala d'aspetto. Il progetto prevede, con successivi interventi, di spostare il capolinea della Circumvesuviana da Nolana a Garibaldi. De Luca ha poi proposto «5 grandi idee per Napoli». La prima è il «nodo tra piazza Garibaldi e la stazione - aggiunge il governatore - a breve proporremo un progetto di riqualificazione urbanistica di livello europeo. Questo ingresso di Napoli diventerà un pezzo di Europa avanzatissimo, come Berlino e Barcellona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVENTO Il governatore De Luca e il presidente Eav De Gregorio NEWFOTOSUD